

LA CITTÀ DI BRINDISI

PERIODICO SETTIMANALE PRO INTERESSI CITTADINI

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.

INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea — Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

CONTRO CORRENTE CON LA POSTA

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI

Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc., rivolgersi al Direttore - proprietario M. CAMILLO MEALLI

RIVENDITE DEL GIORNALE

Il nostro giornale si vende negli spacci di private del Signor D'Accico alla marina, del Signor Tundo in piazza Sotto-Prefettura, e nei due Chioschi al largo della Posta.

Difendiamo i vigneti pugliesi

La comparsa della fillossera nelle nostre provincie, ha suscitato una viva e giusta agitazione fra i principali nostri viticoltori.

Togliamo a proposito dalla Gazzetta delle Puglie quanto vi scrive un competentissimo della materia; e nel mentre approviamo pienamente il suo importante articolo, facciamo voti che i desiderata dei nostri produttori vinicoli, siano presto esauditi.

Non poche volte ho richiamato l'attenzione del pubblico, anche per mezzo delle colonne della *Tribuna*, sul grave tema della viticoltura pugliese ed oggi in seguito ad alcune osservazioni fatte da Deputati alla Camera, è opportuno ascoltare la *campana* del viticoltore della Puglia.

Ricordiamo ancora una volta che i 350 mila ettari di vigneto pugliesi, costituiscono la base economica agricola della regione; che gli stessi danno una produzione di 9 a 10 milioni di ettolitri di vino e quindi un reddito di 150 a 200 milioni di lire, che richiedono intorno a 40 milioni di giornate di lavoro all'anno. Ed altro lavoro ancora occorre per manifatturare, per conservare e per smerciare sì enorme massa di produzione terriera.

E' questo un tema economico di così alta importanza che investe tutti i cittadini della regione e prende i caratteri di un problema sociale. Onde l'obbligo di conservare integro e prospero questo grande cespite di lavoro e di produzione, avvalendosi di tutti i mezzi privati e collettivi, che la scienza, l'arte e le leggi designano, come adatti al conseguimento di tale scopo. E specialmente oggi occorre raddoppiare gli sforzi, essendo la ricca derrata insidiata da terribile nemico — dalla fillossera.

Noi pugliesi, consci di tutto ciò, ispirammo appunto una legge speciale per la difesa dei vigneti pugliesi. Ma quando si incominciò a svolgere la detta legge si infiltrò il desiderio in altre regioni di estenderne la applicazione anche ad esse; epperò in *brevi tappe* è divenuta oramai legge generale dello Stato.

E ciò è da biasimare. Se circostanze peculiari determinano provvedimenti speciali, occorre escogitarli ed applicarli evitando postumi pentimenti.

La legge in esame fu concepita per provvedere a contingenze speciali, volendo estenderne l'applicazione si sconvolge il primiero concetto opportuno ed utile.

Di qui le origini del perturbamento e delle titubanze nello interpretare e nello applicare la legge, la quale sospinta in un nuovo ambiente perde la propria base e smarrisce la propria finalità.

Ciò premesso io invoco per la Puglia l'applicazione sincera e completa della legge del 1907; legge concepita e voluta per la Puglia.

Essa provvede per tenere lontana la fillossera quanto più è possibile, soffoca le piccole infezioni, che minacciano estese zone immuni, applica, cioè il metodo *distruittivo* quando e dove sia consigliato dalla pratica e dalla scienza e provvede alla preparazione delle piante per la ricostituzione. (Questo solo compito mentre assicura la buona qualità delle piante, farebbe economizzare centinaia di milioni ai viticoltori) Esegue prove in numerosi campi sperimentali. Disciplina, in altri termini, la difesa della viticoltura pugliese ed armonizza l'azione del Governo con l'elemento indigeno elettivo; e le contribuzioni dei viticoltori reintegra con i concorsi pecuniari del Governo stesso.

Ora tutti costesti salutari provvedimenti si devono lasciare svolgere con sicura e spedita azione.

E se si voglia assolutamente applicare eguale trattamento in altre regioni, malgrado che non concorrano le stesse condizioni speciali e caratteristiche, non si snaturino lo spirito della legge e si concedano a tal uopo i mezzi indicati e come contributo e come forza reintegratrice morale o materiale.

Le osservazioni pessimiste quin-

di manifestate alla Camera nella tornata del 16 maggio, in occasione della discussione del bilancio di agricoltura, non devono rilevarsi, tranne che per incitamento a percorrere la via tracciata dalla legge, con maggior lena e con maggiore speditezza, assegnando non già minori, ma maggiori somme per i compiti indicati.

I viticoltori in quel di Puglia nutrono fiducia che il Ministero di Agricoltura, che è affidato a menti elevate, saprà distinguere i buoni dai cattivi suggerimenti.

Lecce, giugno 1911.

Seb. Apostolico-Orsini

Raccomandiamo a quegli abbonati che non ancora hanno ritirato la ricevuta del corrente anno; nonché a quei pochi che si trovano in arretrato, di mettersi in corrente col nostro Amministratore quando manderà a visitarli.

La Direzione

* * * PAGIDA PER
LE LETTORICI * * *

Conversando...

Intorno al poeta de l'amore, Alfredo de Musset è fiorita una meravigliosa serra di aneddoti idiliaci. Un idillio di recente venuto alla luce, io lo segnalai perchè ebbe una certa importanza nella vita letteraria del poeta. Ecco:

Un giorno Alfredo de Musset, mentre correggeva le bozze di stampa della rivista *Salon*, scorse alla finestra di faccia una bella ragazza che lo fissava con curiosità. Egli sorrise; ella rispose graziosamente con uno sguardo ammiratore.

Due giorni dopo la ragazza era l'amica del poeta, e ne allietava la casa con rumorosa gaiezza.

Alfredo de Musset, ebbe paura di amare una seconda volta e si rifugiò a Bury presso il suo amico Tattet. Egli sperava di guarire il suo cuore dal male incipiente, ma invano: il volto sorridente e birichino acquistava ogni giorno nuovi toni di freschezza... Il poeta si annoiò della solitudine; e si decise a far venire la bella ragazza.

E laggiù, tra il verde dei boschi e dei valloni, ella dolcemente posò per gli indimenticabili tipi di *Bernerette* e di *Mini Pinson*.

Ma mobile ed incostante, come quasi tutte le donne, la *grisette* abbandonò il poeta, e corse ad altri amori.

Egli tornò a Parigi, e, ne la casa vuota ripensando ai giorni lieti passati accanto a lei, scrisse:

Musa, quando il grano è alto, bi-

sogna esser lieti! Guarda quei colli e la loro veste bionda. Che dolce luminosità nella immensa natura! Tutto quello che vive questa sera deve sentirsi lieto.

La vena s'inaridì... e non continuò!

Avvi un dolore ineffabile che i poeti intravedono, e non osano cantare: il dolore acerbo fatto di rinunzie e di rimpianti, che strazia il core di una donna dinanzi a lo sfacelo inesorabile de la propria giovinezza.

Lo specchio, fedele discreto e cortese sempre, un dì accenna a l'amica assidua la varcata soglia; e quel giorno è giorno di suprema amarezza.

Ella si volge sbigottita, mira il baratro che le si spalanca a fianco; d'orrore vacilla, e la bellezza implora. La Dea non l'ascolta, e la derelitta discende la sua china. Invano s'aggrappa a quanto incontra sul cammino: cedono con lei prima piano gli effimeri aiuti de la toilette, poi rapidi; rapidissimamente infine.

Ecco le rughe fonde, il viso disseccato, i cedui capelli invan ritinti. E attraverso i rovi di quella via la meschinella lascia brandelli di core e di sentimento!

All'imo de la china un palpito violento di desio: un tender di braccia a la gioventù che sale, un chiederle a mani giunte l'ultimo sogno... E' un attimo di vita intensa; poi... Ella reclina il capo, e vinta giace!

Oh perchè, anime dolenti di donne irrequiete, non cantate l'ultimo e amarissimo canto del desio?

Il 18 del mese scorso non una ma ben *cinquantamila* suffragette hanno percorso le vie di Londra con labari sui quali era scritto: « Date il voto a la donna! ». Precedevano circa 100 musiche ed una selva di bandiere. Le suffragette vestivano di bianco. Hanno partecipato al movimento le rappresentanze dell'Australia, della Nuova Zelanda, dell'India, del Canada; le signore più spiccate del mondo femminista; artiste, scrittrici, collaboratrici di periodici quotidiani, ecc. ecc.

Imponente il *meeting* all'Albert Hall!

Io credo che, quasi tutte quelle creature in subbuglio, abbiano sentito un vuoto nel core. Ed invero laggiù tra le nebbie gialle de l'inverno e le grigie de l'estate, fa soltanto capolino il sole con un sorriso triste!

Le nostre donne in linea di massima non scendono in campo tanto agguerrite: il nostro cielo è così limpido; il nostro mare così azzurro; la nostra terra verde un paradiso di fiori!

Un amore, che canti in fondo al core, è tutta la vita: non chiede rivendicazioni, ma sacrifici...

Comunque, io sorrido di compiacenza al femminismo, e dico: Avanti!

Piccola Posta

Signora bionda — Ad un cappello bianco, ne seguiranno altri. Non si spaventi; l'acqua ossigenata ha virtù magiche. Ossequi.

Teresina — Ti annoi, mia piccola amica? Saluti cordiali.

Eltorre — Desidero l'indirizzo di casa di D'Emmanuele per iscusarmi. Saluti a Lui; affettuosissimi a te.

Bios

PULIZIA DELLA CITTÀ

Il modo come oggi viene curata la pulizia del paese, non dà, ad onor del vero, motivo a lagnanze, tranne qualche lieve osservazione; quale ad esempio il pericoloso spazzamento delle vie principali senza averle prima innaffiate, il caricamento dei carri in luoghi un po' troppo esposti, il deposito delle carrette, ricolme d'immondizie, in punti principali e dove vengono abbandonate per parecchie ore, ecc.: ciò che invece viene ancora trasandata, è la pulizia degli ortali, la cui massima parte rappresenta quanto di più lurido possa immaginarsi.

A proposito abbiamo letto in questi giorni una salutare ordinanza Sindacale; ma non basta averla pubblicata: occorre farla osservare con massima scrupolosità, perchè, ripetiamo, v'è assoluto bisogno di usare in merito tutto il rigore possibile.

È da quei veri focolai d'infezione, che esalano i miasmi più nocivi e pericolosi alla salute pubblica; motivo per cui non dovrebbe mai mancare una continua vigilanza di agenti, espressamente incaricati a disimpegnare sì importante servizio.

Dopo ciò sentiamo l'obbligo di raccomandare vivamente all'Amministrazione Comunale, che nei progetti di opere di prima necessità da dover essere sottoposti al suo studio, non trascuri quello riflettente un sistema di fognatura che risponda alle ultime prescrizioni dell'igiene: esso s'impone per questa città, le cui abitazioni, in massima parte, non hanno tutti i requisiti voluti, per garantire la salute dei rispettivi locatari.

Giacchè siamo sull'argomento, facciamo poi notare ai Signori di palazzo Schirmouth un altro inconveniente.

Giorni sono alcuni nostri egregi amici ci facevano giustamente osservare, che a Brindisi nessuna Amministrazione Comunale ha mai provveduto perchè i proprietari di case, specie quelli i cui fabbricati sorgono sulle vie principali della città, tenessero in modo più decente, ripulendole almeno ogni paio d'anni, le facciate dei loro edifici.

In altre località, ci si perdoni la frase, molto più civili ed evolute, non v'è bisogno che il Municipio s'interessi per vedere eli-

minati simili sconci: sono gli stessi proprietari, che di loro iniziativa e nel proprio interesse, non danno occasione a lamentarlo. Qui, invece, cosa curiosa invero, le costruzioni edilizie si ritengono finite senza l'intonaco esteriore, come infatti quasi tutti i nuovi fabbricati si trovano in tale stato, senza che il pubblico sia ancora riuscito a spiegarne le ragioni!

Un nostro proprietario spende migliaia e migliaia di lire per la costruzione d'una casa; e poi cerca risparmiarne poche centinaia, costo del relativo intonaco, senza neppure riflettere al grave danno che arreca allo stesso fabbricato; poichè, obbligati a servirsi dei *tuffi*, pietra molto assorbente, questi s'impregnano di molta umidità, che sarebbe certamente evitata con l'intonaco dei medesimi.

E qui fra i tanti fabbricati di recente costruzione, alditiamo quello del Sig. De Giorgio, proprio sul Corso Garibaldi!

In ogni modo, giacchè i nostri proprietari di case non intendono comprendere le ragioni su esposte, è necessario l'intervento dell'Amministrazione Comunale; essa potrebbe con un'ordinanza severa del suo capo, obbligarli a mantenere i loro fabbricati in condizioni esteriormente più decenti, specie quelli, ripetiamo, che sorgono nei punti più centrali del paese.

Cosvella

Il Castello Alfonsino

In questi giorni abbiamo appreso, che nei divieti imposti al pubblico di avvicinarsi o praticare nelle vicinanze delle fortificazioni, è compreso anche quello di visitare il castello Alfonsino, che rappresenta uno dei nostri pochi monumenti di antichità, tanto ammirati dagli amatori del genere.

Troviamo in un certo qual modo giustificata la severità che vige per i dintorni dei forti armati, cosa che potrebbe anche rendersi meno restrittiva, specie verso i poveri pescatori, istituendo un più accurato servizio di vigilanza militare; ma per il castello Alfonsino, sul quale, tutto sommato, non v'è nulla che possa interessare i male intenzionati a nostro riguardo, crediamo sia esagerato impedire recisamente al pubblico di poterlo visitare.

Si potrebbe vietare di sbarcarvi con macchine fotografiche; proibire di prendervi schizzi o rilievi, ma non si tolga agli amatori ed agli studiosi, l'opportunità di poter visitare quell'antico castello Svevo, che ha non poca importanza nella storia di Brindisi.

Per quanto sopra ci rivolgiamo quindi al competente Ministero, affinchè, conscio delle nostre modestissime osservazioni; e sempre a par-

te se vi fossero potenti ragioni di strategia militare da non poterlo assolutamente permettere, desista dalle emanate disposizioni.

Raccomandiamo inoltre vivamente la cosa al nostro Rappresentante politico, nonchè al Sindaco, sicuri che se ne interesseranno.

e. p.

COMUNICATO

Brindisi, 6 Luglio 1911

CARO CAMILLO,

Ti prego far noto alla cittadinanza, nel prossimo numero della tua tanto accreditata «Città di Brindisi», che io non faccio più parte della Redazione del «Gazzettino di Brindisi». Ciò perchè questo giornale, con l'articolo comparso nel suo num. 8, a firma *Bill*, ha mutato completamente programma, rimangiandosi quanto io, a nome della Redazione, scrissi; cioè che il «Gazzettino» non avrebbe assunto alcun colore politico od amministrativo.

Ti ringrazio dell'ospitalità, e credimi

aff.mo tuo

Carlo Montagna

NOSTRE CORRISPONDENZE

DA LATIANO

(IOBEL) 30 Giugno 1911 — Dimostrazione di simpatia al nuovo Sindaco — Alle ore 20,30 d'oggi è giunto il nuovo Sindaco-sig. D'Ippolito Antonio reduce da Lecce ove stamane si è recato ed ha prestato giuramento innanzi all'Illustrissimo sig. Prefetto Comm. Frola. Vi era ad attenderlo sulla via di Mesagne numeroso popolo e la maggioranza del Consiglio Comunale che formatasi in corteo preceduto da banda musicale e fiaccolata ha percorso le vie principali gridando evviva il Re, evviva il nuovo Sindaco, evviva l'amministrazione popolare. Giunti a casa il Sig. D'Ippolito affacciatosi al balcone, con poche e sentite parole, commosso, ha ringraziato i presanti e la popolazione tutta per la dimostrazione fattagli, rinnovando la promessa che si occuperà, con amore, della cosa pubblica.

3 Luglio 1911 — Prima riunione della nuova Giunta — Questa sera si è riunita la nuova Giunta ed ha preso varie deliberazioni.

Ci consta che sono stati destinati gli assessori alle varie cariche, risultando:

Cavallo Antonio, Lavori pubblici; Cucci Antonio, Polizia urbana; D'Ippolito Ferdinando, Edilizia; Santoro Raffaele, Istruzione pubblica.

Ci auguriamo che Sindaco e Giunta, compresi del mandato avuto dal popolo, facciano del loro meglio per far sì che a tutti i pubblici servizi venga dato un

maggiore impulso; come pure ci auguriamo che la popolazione tutta, ossequiente alle varie disposizioni di legge, non darà motivo, a chi è preposto alla vigilanza, di ricorrere a mezzi coercitivi.

DA MESAGNE

(CORNETTO) 5 Luglio 1911 — Feste Patronali — Quest'anno il comitato delle feste, con a capo l'egregio Sig. Sindaco, Dott. Annibale Profilo, ha stabilito uno splendido programma per i giorni 15, 16 e 17 corrente.

La via Stazione, la piazza Municipio e quella Vittorio Emanuele, saranno sfarzosamente illuminate dalla nota Ditta S. Vito di Polignano a mare.

I fuochi saranno preparati ed accesi dai valenti pirotecnici Carlo Gianfrate e Rubino Emanuele, entrambi da Mesagne e Spedicati Oronzo da Lequile.

I concerti che presteranno servizio sono quelli di Cava dei Tirreni, Soletto e Mesagne. Quest'ultimo è riuscito finalmente a riorganizzarsi sotto la direzione del bravo giovane Sig. Gustavo Leuzzi; e qui mi permetto annunziare ai lettori che esso concerto sin da ora è in grado di assumere qualunque servizio, poichè trovasi fornito di elegante uniforme, ottimo strumentale e scelto repertorio di musica.

I forestieri che concorreranno alla nostra festa, troveranno, come sempre, la massima ospitalità.

CRONACA

Congratulazioni

Ci congratuliamo sentitamente con la brava Signorina Irma Poto, dell'amico Giuseppe, per aver ottenuto, con splendidi voti, la promozione senza esami al secondo Corso Normale.

Alla prelodata Signorina, che tanto si onora, i nostri migliori auguri.

Al Circolo Impiegati

La sera del 5 corr. questo Circolo Impiegati procedeva alla nomina delle nuove cariche.

Riuscirono eletti: Presidente l'Avvocato G. Guarini, Pretore; Segretario L. Forcignanò; Cassiere Velardi Dott. Giuseppe; Consiglieri A. Bonalumi, G. Cozzolini, L. Francioso, C. Palazzi, G. Stefanelli, F. Avv. D'Errico, Tenente C. Arnaud.

Ufficiali di passaggio

La mattina del 3 corr. giunsero da Taranto 51 ufficiali della Scuola di Guerra di Torino, con a capo un colonnello di Stato Maggiore. Essi compivano il loro annuale viaggio d'istruzione; e vennero a Brindisi per visitarvi le nuove fortificazioni, ove si recarono nelle prime ore del mattino con una Torpediniera.

Col treno delle 17 ripartirono per Bari.

BEVETE LA RINOMATISSIMA Birra Dreher DI FAMA MONDIALE

FABBRICHE FONDATE NEL 1632
IN VENDITA PRESSO IL CAFFE' CAPREZ ED IN TUTTI I PRINCIPALI CAFFE'

Furto in campagna

La sera del 2 corr. i bravi agenti di P. S. De Giorgio, Colaci e Perrucci, trassero in arresto tal Serrati Oronzo di Luigi, da Brindisi, di anni 41, abitante in via Giordano Bruno, perchè poche ore prima aveva rubato Cg. 25 di mandorle nel fondo del proprietario Cosimo Malorzo pure da Brindisi.

La refurtiva fu sequestrata e frasmessa all'autorità Giudiziaria.

Denuncia

E' stato denunciato all'autorità giudiziaria tale Giangreco Pasquale, perchè con un pugnale minacciava di morte diverse persone con cui aveva dei rancori.

La Brindisi-Sport

A cura di questa Associazione sportiva, quanto prima, nelle acque del porto esterno ed in vicinanza dello Stabilimento balneare « Brento », avranno luogo interessanti regate con barche a quattro vogatori e timoniere.

La Società medesima si propone di dare inoltre, durante questo periodo estivo, altri pubblici trattamenti, di cui a suo tempo terremo informati i nostri lettori.

Idea geniale

Un'idea veramente geniale è stata quella della Ditta F.lli Branca di Milano, la quale ha pubblicato n elegantissima edizione, curata dalla Ditta A. Bertarelli e C. di Milano un volume di circa 180 p. « Il Fernet-Branca attraverso il mondo intero ».

E' una pubblicazione interessantissima ed istruttiva, in cui il motivo della pubblicità non è che il pretesto per offrire al pubblico un ricchissimo album con le carte geografiche di tutti gli Stati del mondo, magnifiche riproduzioni fotografiche di vedute delle varie capitali, nonché delle mode e costumi di ogni singolo paese, degli stemmi e delle bandiere in riuscitissime incisioni a colori.

Sfogliando la elegante e ricca pubblicazione, il lettore percorre piacevolmente in breve ora le più diverse regioni, attraverso i più svariati popoli.

Per i tiri

La R. Nave « Vetter Pisani » lascerà questo porto per recarsi al Golfo Aranci, dovendo compiere in quelle acque le annuali esercitazioni di tiro.

Per simili esercitazioni prendono alternativamente il largo le torpediniere ancorate nel nostro porto.

La Rivista « Brento »

Quanto prima uscirà il secondo numero della Rivista suddetta.

Fra coloro che l'acquisteranno sarà sorteggiato in premio un fi-

nissimo bocchino in madreperla e parafuoco in oro. Esso è visibile nella vetrina del negozio Palmairini.

Ciò è quanto la Direzione c'incarica di pubblicare.

LIBRI

vendibili presso il nostro Ufficio

(Rinomata Casa Editrice R. Ricciardi Napoli)

Anile — La croce e le Rose	L. 2,00
Di Giacomo — Poesie	» 4,00
De Frenzi — Lucignolo dell'ideale	» 3,00
Treves — I passeggiatori	» 3,00
Prezzolini — B. Croce	» 1,50
Borgese — D'Annunzio	» 2,50
Marroni — Fuffy Ruffels	» 1,00
Berandy — Lettere dal mare	» 2,00
Rerbaker — Savitri	» 1,00
Volpicella — Fed. d'Aragona	» 2,50
Pagliara — D. Giovanni	» 2,00
Gerace — La Grazia	» 3,00
Bastianelli — Mascagni	» 1,50
Ferri — Dea Passio	» 3,50
Ruta — Insaniapoli	» 4,00
Colonna — Napoli d'altri tempi	» 2,50
Keats — Poemi	» 2,00

Libri diversi

Magda Roncella — Vendemia pronuba	L. 2,00
Can. Camassa — Brindisini illustri	» 0,50
» Guida di Brindisi	» 1,00
Dott. Silvio Mucci — Puericoltura (Norme per l'allevamento dei bambini)	» 1,00

Stato Civile

dal 20 Giugno al 5 Luglio 1911

NATI 26 — Giampietro Vincenzo, Desito Vito, Latini Maria, Chiantera Marianna, Famulari Giovanni, Accursi Maddalena, Piccione Iole, Nonna Angela, Cordella Damiano, Erriquez Vittoria, Fersini Vincenzo, Storella Cosima, Montuori Tommaso, Corsa Giuseppa, Corsa Giovanna, Arigliano Damiano, Pierri Michele, Di Paola Lucia, Di Bello Pietro, Dagnano Teodora, Todisco Ida, Ziccarìa Armando, D'Andria Genesi, Portolano Eupremo, Castellano Damiano, Arigliano Iclanda.

MORTI 22 — Gianfreda Genoveffa m. 6, Sasso Giuseppe m. 17, Lonoce Cosimo m. 5, Ricercato Antonia g. 20, Monaco Addolcerata a. 32, Della Porta Giovanni a. 73, Arsenio Eva a. 59, Emma-nuele Teodoro m. 8, Galluzzo Sofia m. 2, Mauro Teodoro m. 2, Smunto Luigi g. 1, Monaco Elvira a. 16, Filomena Gaetano m. 1, Cafiero Luigi a. 28, Montuori Tommaso g. 7, Mitrotti Nicola m. 6, Mela Giuseppe m. 14, Lonoce Iolanda a. 7, Miano Vito a. 3, Di Bello Pietro g. 3, Fertile Maria g. 4, Rubini Cosimo m. 7.

RICHIESTE DI PUBBLICAZIONI 9 — Mingolla Emillo a. 22 sarto con Creù Chiara a. 21 casalinga, Caravaggio Pietro a. 35 meccanico con Cocomero Maria a. 18 casalinga, Fina Salvatore a. 39 commerciante con Monaco Maria a. 27 casalinga, Cavallaro Giuseppe a. 37 Brig. di Finanza con Sindaco Casilda a. 24 casalinga, Matteo Antonio a. 22 contadino con Capasa Filomena a. 18 casalinga, Aldino Cosimo a. 25 contadino con Prelito Maria Benedetta a. 25 casalinga, Gabriele Pasquale a. 71 possidente con Friz Luigia a. 63 casalinga, Marsiglia Gabriele a. 19 sarto con Centonze Teresa a. 18 casalinga, Quarta Antonio a. 24 bracciante con Martinelli Arcangela a. 17 casalinga.

MATRIMONI 2 — Vitali Oronzo a. 24 Guardia daziaria con Campanile M. Rosaria a. 19 casalinga, Simeone Angelo a. 23 bracciante con Lupo Adelaide a. 22 casalinga.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Brindisi — Stab. Tip D. Mealli 1911

Malattie di Naso

Gola ed Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Russi, il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana, dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi, rimpetto al Circolo Cittadino.

Dott. Cosimo Traversa Oculista

già assistente ordinario alla clinica oftalmica della R. Università di Bologna - Consultazioni ed operazioni: tutti i giorni in casa propria
Via XX Settembre, 30 — BRINDISI

Quale multa pagò?

Un povero diavolo di riproverole condotta per una divergenza con/ un certo individuo una sera lo concio per le feste, servendosi per l'abbisogna tanto delle mani quanto dei piedi. Il picchiato promosse querela al picchiatore ed il tribunale condannò il reo convenuto a pagare una data multa.

Siccome tale multa era troppo per le tasche del poveretto, ed egli non era in grado di sborsarla tutta in una volta, i giudici derogando ai regolamenti gli ripartirono la somma da pagarsi per più mesi di seguito aumentando ogni mese la multa di L. 12.

Si desidera sapere quanti mesi ha pagato ed a quanto ammontava la tassa affibbiata al pover uomo, sapendosi che pagò per il primo mese L. 6, — e per l'ultimo L. 102. —

Spedire le spiegazioni in cartolina con risposta alla DITTA ACHILLE BANFI - MILANO produttrice dei nuovi prodotti

SAPONE BANFI

AMIDO BANFI

LUCIDO crema BANFI

(per scarpe)

e riceverete un pacchetto di DENTIFRIZIO BANFI, profumato. Novità.

MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed immanicabile nei bruciori, riscaldori, pizzicori, congiuntiviti, blefariti, appannamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni, ecc., coll'uso del rinomatissimo

COLLIRIO PUCCI

DEL

chimico-farmacista Ferdinando Pucci

30 anni di successo continuato

Lire 1 il flacone franco nel Regno

INDIRIZZANDO

TULLIO PUCCI

Via d'Azeglio 1 E - Bologna
Milano Roma: presso A. Manzoni & C.

Signore!

Se volete spendere bene e risparmiare molto, fate i vostri acquisti dalla Signora

Maria Lettere - Brindisi

Via XX Settembre N. 41, p. p.

dove troverete un ricchissimo assortimento in ricami, pizzi, tulli, dentelli, valenciennes, nastri, galloni finissimi, sciarpe di seta e di lana ultima novità, forniture per sartie, modiste ecc.

Ogni giorno nuovi arrivi da primarie Case estere e nazionali, prezzi convenientissimi e di concorrenza.

CASA DI COMMISSIONI cerca contabile praticissimo tenuta libri partita doppia, abile corrispondente italiano, buona calligrafia, affezionato al lavoro, precedenti ottimi.
Rivolgersi al nostro giornale con serie referenze.

Gran Segreto

per far ricrescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Paganento dopo il risultato da non confondersi con i soliti impostori Schiarimenti scrivere: Giulia Conte, Via Corsea N. 10, Napoli.

Società Terme Agnano NAPOLI

Si è inaugurata la Stagione Balneare ad Agnano per bagni termo-minerali, per applicazioni di fanghi naturali solforosi (sorgente di fango a 65°) per stufe naturali (Stufe S. Germano fino a 75°).

Assistenza medica obbligatoria. Allo Stabilimento è annesso un albergo pensione fornito di tutto il confort moderno.

Tram elettrico delle Terme in partenza ogni ora da S. Ferdinando ed ogni 15 minuti dalla Torretta. Coincidenza con Cumana e Tram Pozzuoli, Servizio automobilistico dalla Stezione per l'Albergo.

Direzione — Società: Viale Elena 10, Napoli - Telefono 31-83 e 24 36.

Dott. Orazio Schifone

già assistente ordinario della R. Clinica Chirurgica dell'Università di Roma e Chirurgo sostituto degli Ospedali Civili di Roma.

Chirurgo primario dell'Ospedale Civile di Francavilla Fontana, da consultazioni per malattie chirurgiche in Brindisi ogni lunedì, dalle ore 9 alle 13 all'Hotel d'Europa.

Chirurgia generale e speciale.

Chirurgia addominale.

Operazioni chirurgiche d'urgenza in genere.

Operazioni chirurgiche a scopo ortopedico nelle deformità e lesioni dello scheletro.

Laboratorio e Deposito

di Calze e Maglierie:

RAFFAELE ASSENNATO

BRINDISI

Piazza Concordia N. 10 - Casa De Marzo

Accurata lavorazione unita e rigata a più colori senza cucitura, in lana, filo e cotone.

Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.

Prezzi di assoluta convenienza

La produzione è fatta con macchine ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.

Ai Signori rivenditori prezzi speciali.

Rappresentanze della Chemnitzer. Macchine per Calze - Maglieria - Reticelle ecc.

Chiedere listino prezzi.

